



Arcispedale S. Maria Nuova
Direzione Amministrativa
Area Amministrativa

Comitato Consultivo Misto

Verbale n° 2/2016

COMITATO CONSULTIVO MISTO **Seduta 11 febbraio 2016**

Oggi 11 febbraio 2016, alle ore 15.00 nella sala riunioni 7 F.Ili Cervi, presso l'Infrastruttura Ricerca al 1° piano del padiglione Spallanzani in Viale Umberto I°, n. 50, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Comitato Consultivo Misto dell'Arcispedale Santa Maria Nuova IRCCS – Istituto in Tecnologie Avanzate e Modelli Assistenziali in Oncologia, dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

Presenti: Renata Azzali, Carla Gorini Barilli, Maura Bondavalli, Maria Rosa Bottazzi, Salvatore De Franco, Rosalinda Ferrari, Claudio Prati, Maria Chiara Rompianesi, Agostino Ruju, Loredana Scandellari, Claudia Spaggiari e Danilo Strozzi.

Assenti: Giovanni Montessori.

Hanno comunicato in Segreteria l'impossibilità a partecipare all'incontro i componenti Loredana Ghirelli e Roberto Piccinini. Irene Marcello ha informato che arriverà più tardi per impegni in Direzione.

All'incontro odierno è stata invitata a partecipare La Dott.ssa Elisa Mazzini, Dirigente Medico della DMO (Direzione Medica Ospedaliera). E' inoltre presente l'Ing. Enzo Mazzi del Servizio Attività Tecniche per fornire al CCM dei chiarimenti in merito alle comunicazioni intercorse con il Presidente Claudio Prati.

Il Segretario informa che l'Ing. Dieci ha comunicato la propria disponibilità ad intervenire nel corso della seduta odierna qualora il CCM ne ravveda la necessità.

Assiste il CCM, con funzioni di Segretario, Maria Grazia Puzio.

L'incontro verte sui seguenti argomenti:

1. Approvazione del verbale della seduta del 28 gennaio 2016;
2. "Ospedale senza fumo" intervento della Dott.ssa Elisa Mazzini sulle iniziative aziendali;
3. condivisione attività sottogruppi;
4. l'associazione A.L.I.Ce. si presenta al CCM;
5. varie.

Il Presidente Claudio Prati dichiara aperta la seduta, dà il benvenuto alla Dott.ssa Elisa Mazzini, Dirigente Medico del Servizio di Staff Funzioni igienico organizzative, sistemi di qualità e metodologia della ricerca IRCCS, nonché Responsabile aziendale del progetto Ospedale senza fumo e la invita a relazionare. La Dott.ssa Mazzini dopo una sintetica descrizione del proprio ruolo aziendale, riprende la normativa che dal 1975 in poi è intervenuta a tutela della salute dei non fumatori ed illustra nel dettaglio tutte le iniziative messe in atto dall'ASMN, come di seguito sintetizzate:

fare **prevenzione primaria**, in collaborazione con Luoghi di Prevenzione e i centri antifumo (afferenza Ausl) finalizzata a promuovere stili di vita sani, a ridurre il numero dei fumatori e a prevenire malattie cronico-degenerative provocate dal fumo di tabacco. Sono stati definiti percorsi di sensibilizzazione sia per i pazienti che per i dipendenti sui danni provocati dal fumo, vengono fornite informazioni sui percorsi di

disassuefazione e se motivati inviati presso ai Luoghi di Prevenzione-Centro antifumo del distretto sanitario di riferimento.

L'ASMN ha adottato **un regolamento aziendale** in cui sono definiti i percorsi di disassuefazione dell'abitudine al fumo, sia per i pazienti che per i dipendenti. Nel regolamento sono inoltre riportate tutte le altre iniziative messe in atto dall'Azienda per garantire l'applicazione della normativa, nazionale e regionale, sul divieto di fumo in Ospedale, sia come luogo di cura che come luogo di lavoro.

Al fine di garantire il rispetto del divieto di fumo in tutto l'Ospedale l'ASMN svolge, inoltre, le funzioni di **vigilanza** previste dalla normativa, tra le più importanti ricordiamo: l'individuazione degli agenti accertatori, dipendenti scelti dai Responsabili delle strutture a cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni; l'esposizione dei cartelli di divieto di fumo in tutti gli ambienti come previsti dalla normativa, contenenti norma di riferimento, sanzione applicata e nominativo dell'agente accertatore; individuazione dell'area esterna in cui viene segnalato dove inizia il divieto di fumo.

Al di là del ruolo degli agenti accertatori, l'Azienda riconosce un **ruolo educativo** a tutti gli operatori, pertanto, ritiene doveroso che tutto il personale si attivi per fare in modo che l'Ospedale risulti un luogo di tutela della salute collettiva e di promozione di corretti stili di vita.

La Dott.ssa Mazzini prosegue il suo intervento illustrando il materiale presente in intranet/internet, tra cui l'opuscolo *Smettere di fumare* che viene consegnato ai pazienti, contenente il test di Fagerstrom, utile a misurare il grado di dipendenza da nicotina, un test motivazionale, alcuni consigli per smettere di fumare e i riferimenti dei Luoghi di Prevenzione e centri antifumo. Interviene la componente Claudia Spaggiari, referente del sottogruppo di lavoro *Corretti stili di vita* evidenziando che dall'esame di alcuni modelli di cartelle cliniche molte di esse non contengono neppure i campi riguardanti la rilevazione dei corretti stili di vita dei pazienti, abitudine al fumo compresa. La Dott.ssa Mazzini riferisce che in effetti alcuni dipartimenti hanno lavorato meglio sul tema, tra questi il Cardio-Toraco-Vascolare e in altri sicuramente c'è da intervenire, incluso il dipartimento Ostetrico, Ginecologico e Pediatrico.

La Dott.ssa Mazzini conclude il suo intervento proponendo al CCM la collaborazione ad un progetto condiviso CCM-Azienda sull'attenzione al fumo nel nuovo edificio CORE che comprenda la parte relativa alla sensibilizzazione ed educazione dei pazienti ed utenti (compresa la valutazione di comprensibilità dell'opuscolo fornito ai pazienti), le attività di supporto alla disassuefazione e le attività di regolamentazione delle aree con divieto di fumo. Tale progetto, in fase definitiva o in progress, potrebbe essere presentato nell'ambito delle attività che ogni anno vengono svolte in occasione della *Giornata nazionale senza fumo* che ogni anno si celebra il 31 maggio, finalizzata a sensibilizzare i cittadini. Il sottogruppo del CCM *Corretti stili di vita* accoglie la proposta e suggerisce di coinvolgere anche i *Luoghi di Prevenzione*.

Il CCM esprime soddisfazione, ringrazia la Dott.ssa Mazzini per la disponibilità dimostrata e la completezza delle informazioni fornite.

Il Presidente pone all'approvazione il verbale del 28 gennaio 2016. Il Comitato approva all'unanimità.

Claudio Prati informa che oggi è presente l'Ing. Enzo Mazzi del Servizio Attività Tecniche per fornire alcune precisazioni sullo scambio di mail intercorse in merito alla viabilità e all'articolo apparso sul giornale. Il Presidente riferisce che la conclusione dell'articolo non è chiara all'utente che legge, indubbiamente il

giornalista per sintesi di cronaca non ha riportato le specifiche tecniche. Il CCM auspica che sia data ampia informazione agli utenti per la nuova situazione della viabilità.

Segnala inoltre alcune criticità e riferisce che l'area interna all'Ospedale non è individuata dai GPS. In effetti, riferisce l'Ing. Enzo Mazzi, i navigatori (GPS) non riconoscono l'accessibilità all'interno dell'area ospedaliera perché la identificano come proprietà privata ma purtroppo è così per tutti gli ospedali.

L'Ing. E. Mazzi sottolinea che per quanto ci si attivi per fare tutto al meglio, quando ci sono dei lavori in corso inevitabilmente qualche disagio c'è. In merito alla conclusione dell'articolo apparso sui giornali, l'Ing. E. Mazzi, precisa che l'articolo è l'esito di una intervista fatta telefonicamente sulla futura viabilità. La nuova viabilità prevedrà un indirizzamento dei cittadini a seconda della destinazione. La modifica della viabilità su Via Benedetto Croce interesserà i cittadini diretti al PS, al parcheggio antistante il CoRE e quindi all'edificio CoRE. Saranno queste due destinazioni a essere correttamente segnalate, come lo sarà il MIRE in futuro. Tale percorso non sarà contrassegnato con la generica scritta Ospedale per evitare un afflusso improprio sulla parte retrostante da parte dei cittadini che devono recarsi nei padiglioni adiacenti l'ingresso principale. Sicuramente nell'articolo andava precisato meglio che si intende creare una differenziazione dei percorsi per orientare al meglio l'utenza.

L'Ing. Mazzi procede illustrando nel dettaglio le modifiche che saranno apportate alla viabilità su Via Benedetto Croce, informa inoltre che stanno valutando di modificare il percorso del minibus (linea H) e per orientare al meglio l'utenza sarà progettata adeguata segnaletica contenente le seguenti indicazioni:

- 1) accesso sul retro (Via Benedetto Croce) per i pazienti diretti al PS, CoRE e futuro MiRE;
- 2) accesso tramite ingresso principale per i pazienti diretti ai padiglioni adiacenti l'attuale ingresso.

Finora abbiamo avuto un solo accesso per accedere in Ospedale, in futuro ce ne saranno due. L'Ing. Mazzi riferisce che in collaborazione con il Mobility Manager e con il Comune sarà organizzata una campagna informativa per fornire ai cittadini tutte le informazioni corrette sulle modifiche alla viabilità.

L'Ing. Mazzi informa che il 22 febbraio 2016 il Servizio Attività Tecniche avrà un altro incontro con il CRIBA per valutare tutto ciò che è concretamente possibile realizzare, tra cui le guide tattili dalla fermata degli autobus all'atrio principale e l'adeguamento degli ascensori. Interviene la componente Loredana Scandellari, referente dell'area accessibilità, chiedendo informazioni sui tempi di realizzazione degli interventi di miglioramento suggeriti dal CRIBA e auspica che il CCM ad ogni incontro plenario venga informato sull'avanzamento di tali lavori. L'Ing. E. Mazzi ribadisce la volontà della Direzione di realizzare i lavori suggeriti, compatibilmente con i tempi di progettazione e di realizzazione. Riferisce che è stato chiesto allo studio Manfredini un progetto di riqualificazione dell'atrio che includa anche i miglioramenti suggeriti dal CRIBA perché è innegabile che ci debba essere una maggiore attenzione verso le esigenze degli utenti portatori di disabilità motorie, sensoriali e di altro tipo. Per quanto riguarda la costruzione del Mire l'Ing. E. Mazzi riferisce che il CRIBA sicuramente sarà attivato in fase di progettazione.

La componente Gorini Barilli chiede maggiori informazioni sui parcheggi antistanti l'atrio principale. L'Ing. E. Mazzi illustra tutte le modifiche previste. Riferisce che l'obiettivo è quello di pedonalizzare l'intera area dell'atrio principale. I parchimetri saranno sostituiti dalle barriere, come richiesto più volte dai cittadini in modo da ridurre anche il problema dell'abusivismo e conclude l'Ing. Mazzi, stiamo valutando anche delle modalità per far pagare la tariffa del parcheggio all'interno dell'Ospedale, prima che il cittadino esca, per

evitargli code all'uscita. Il CCM ringrazia l'Ing. Mazzi per i chiarimenti forniti ed esprime soddisfazione per l'intervento.

Il Presidente, Claudio Prati, chiede alla componente Renata Azzali di illustrare al CCM le finalità e le principali attività dell'associazione di cui è referente. A.L.I.Ce. riferisce Renata Azzali è l'acronimo di associazione per la lotta all'ictus cerebrale. L'associazione, senza fini di lucro, è composta prevalentemente da pazienti colpiti da ictus, dai loro familiari e da volontari. L'impegno dell'Associazione si sviluppa principalmente nei seguenti ambiti: prevenzione, promozione di corretti stili di vita e tutela dei diritti delle persone colpite da ictus. A.L.I.Ce. ha tra i suoi principali obiettivi:

- promuovere sani stili di vita al fine di prevenire le condizioni che favoriscono l'insorgenza dell'ictus;
- diffondere le informazioni per riconoscere i primi sintomi, in modo da intervenire tempestivamente e tentare di ridurre le conseguenze invalidanti della malattia;
- tutela dei pazienti colpiti da ictus e diffusione delle informazioni sul miglioramento della qualità di vita;
- organizzazione di attività ricreative per creare occasioni di socializzazione ed inclusione della persona colpita da ictus.

Anche la giornata dedicata all'ictus, promossa da A.L.I.Ce. è organizzata per sensibilizzare i cittadini ad avere uno stile di vita sano, in modo da ridurre le probabilità di avere un ictus cerebrale ed è occasione per ribadire l'importanza del riconoscimento dei primi sintomi e della diagnosi precoce, in modo da ridurre le disabilità permanenti. Il CCM ringrazia la componente Azzali per l'intervento e le informazioni fornite.

In merito al 3° punto all'ODG, *Condivisione attività dei sottogruppi di lavoro del CCM*, il Presidente, chiede ai referenti dei singoli sottogruppi di fornire un aggiornamento.

Per il 1° sottogruppo *Normative e Regolamenti*, il Dott. De Franco, informa che il sottogruppo si è riunito in data 01/02/2016, ha trasmesso in Segreteria il verbale dell'incontro e propone quanto di seguito riportato:

1. in merito al tema Ospedale-territorio chiede di procedere anche nel 2016 ad un incontro con il PUA per seguire gli sviluppi del PUA anche negli altri distretti sanitari della Provincia. Sempre in tema di integrazione Ospedale Territorio, il sottogruppo propone un incontro con un medico di Medicina Generale, un medico Ospedaliero ed una Farmacista per valutare i meccanismi di attivazione della "Conciliazione Terapeutica", in modo da consentire l'interpretazione delle modifiche prescrittive, in fase di dimissione ospedaliera per i pazienti con multi prescrizione.
2. Il sottogruppo *Normative e Regolamenti* evidenzia al Comitato Consultivo Misto la necessità che anche l'Azienda Ospedaliera ASMN-IRCCS abbia un regolamento sulle Associazioni di Volontariato, al fine di rendere note ed uniformi le procedure, la modulistica e gli impegni assunti con le tutte le Associazioni che sono attive o che chiederanno di interagire in futuro.
3. Il sottogruppo, inoltre, ha analizzato i siti dei CCM della Provincia di Reggio Emilia ed evidenzia che è previsto la comunicazione diretta dei cittadini con il CCM nella sezione "Regole Generali per l'Utente" e chiede al CCM-ASMN se può essere utile uniformarsi agli altri CCM provinciali. Il CCM non condivide quanto proposto e trova prematuro uniformarsi ai CCM provinciali in questo momento. Semmai, si potrà valutare di uniformare i comportamenti a completa unificazione delle due aziende, CCM compresi. Viene chiarito che sicuramente ogni cittadino può attivare il CCM per segnalare eventuali difficoltà o disagi incontrati nell'accesso alle prestazioni sanitarie, tuttavia, la

gestione della segnalazione/comunicazione con il cittadino è compito istituzionale dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) e non compete al CCM.

4. Il sottogruppo ha affrontato anche il tema della formazione utile ai componenti del CCM ASMNI-IRCCS per l'anno 2016, ritiene utile approfondire le tematiche delle modalità di relazione con i cittadini all'interno dell'ASMNI, della organizzazione dei servizi e prestazioni sanitarie offerte ai cittadini, anche in termini di accesso, sicurezza e verifiche della qualità. Propone la formazione in "Pillole" di 2 ore, anche strettamente collegate con plenarie del CCM, in cui i relatori vengono invitati a tenere la relazione seguita da discussione. Il sottogruppo *Normative e Regolamenti* ritiene utile altrettanta informazione/presentazione delle attività svolte dalle singole Associazioni di Volontariato.

Il 2° sottogruppo *Informazione e formazione per il Comitato Consultivo Misto ed i Cittadini* si è riunito in data 9 febbraio 2016, ha suggerito quanto segue:

1. migliorare, all'interno del sito ASMNI, lo spazio riservato alle associazioni di volontariato chiedendo espressamente che la ricerca sia più intuitiva e che sia presente l'elenco delle associazioni che collaborano con l'ASMNI.
2. Effettuare un giro all'ingresso di alcune strutture per verificare la presenza di materiale informativo.
3. Per ogni associazione siano sistematicamente definiti i rapporti di collaborazione con le strutture ospedaliere con le quali collaborano.
4. Portare il CCM a conoscenza del servizio che viene fornito alle associazioni e all'utenza dallo Sportello del Volontariato.
5. Acquisire qualche modello di consenso informato delle strutture di Oncologia, Ematologia, Reumatologia, Chirurgia Oncologica e Ricostruttiva e Chirurgia Senologica. Conoscere con quali modalità viene acquisito il consenso al trattamento dei dati personali.
6. Acquisire qualche modello di lettera di dimissione per effettuare una verifica di contenuto.

In merito al punto 5 la Segreteria ha ritirato e fornito al sottogruppo, all'inizio della seduta odierna, gran parte del materiale richiesto.

Il 3° sottogruppo *Controllo qualità, criticità e verifiche, segnalazioni e suggerimenti* si è riunito in data 10 febbraio. Sono state concordate con Irene Marcello le modalità per far prendere visione dei reclami al sottogruppo. A tal fine il sottogruppo ha programmato un incontro per il 2 marzo. All'incontro del 10 febbraio sono stati illustrati al sottogruppo i PDTA (percorso diagnostico terapeutico assistenziale) da parte della Responsabile dell'Ufficio Qualità, Dr.ssa Loredana Cerullo. Si è deciso di fissare un incontro per il 18 marzo con un team leader medico ed assistenziale per far illustrare al sottogruppo l'intero percorso diagnostico, terapeutico ed organizzativo, effettuato da un paziente, dalla presa in carico al follow up.

La referente del 4° sottogruppo *Accessibilità* informa che si riunirà in data 17 febbraio 2016.

La referente del 5° sottogruppo *Corretti stili di vita*, Claudia Spaggiari informa che l'8 marzo, in occasione della festa della donna, la *Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori* di Reggio Emilia in collaborazione con *Luoghi di Prevenzione*, inaugurerà la XV edizione della *Settimana per la prevenzione oncologica* con un seminario dal titolo *Significati e Ruoli Femminili nella Promozione della Salute*. La componente Spaggiari comunica che farà giungere in Segreteria l'invito all'evento da trasmettere ai componenti il CCM.

Il Presidente Claudio Prati informa il CCM dei contenuti dell'incontro odierno con il Direttore Sanitario, convocato in seguito allo scambio di mail con l'Ing. Mazzi, su alcune criticità segnalate via mail.

Alle ore 17.50 il Presidente dichiara conclusa la seduta odierna.

Il Presidente

Fto Claudio Prati

Il Segretario

Fto Maria Grazia Puzio